



Avviso per la concessione di finanziamenti a favore di Istituti di istruzione secondaria di II grado per la progettazione e realizzazione di moduli didattici sulle differenze di genere

Linee guida per la predisposizione dei progetti esecutivi

Indice

1	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1	Referente del Progetto.....	3
1.2	Partners coinvolti	3
1.3	Modalità con cui è stata formalizzata la partnership.....	3
1.4	Il contributo dei partners	4
2	IL PROGETTO	4
2.1	Le destinatarie e i destinatari del progetto	4
2.2	Integrazioni con altri programmi/progetti promossi dall'Istituto	4
2.3	Descrizione del progetto e sua finalità generale	5
2.4	Obiettivi specifici	5
2.5	Attività	6
2.6	Risultati attesi.....	7
2.7	Strumenti e metodologie	7
2.8	Principali prodotti previsti	7
2.9	Gruppo di lavoro	8
3	TRASFERIMENTO DEL PROGETTO	9
3.1	Trasferimento dei risultati	9
3.2	Comunicazione e diffusione dei risultati	9
4	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ.....	9
5	PIANO FINANZIARIO.....	10

1 INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del Progetto	Parità di genere nella valorizzazione della diversità sessuale: “PIÙ DONNE NELLA SCIENZA, PIÙ UOMINI NEL SOCIALE”
Istituto Proponente	Istituto Sperimentale Statale “Maffeo Vegio”
<i>Città:</i>	Lodi
<i>Indirizzo</i>	Via Carducci, 3
<i>Recapiti telefonici</i>	0371.420361
Durata del progetto	<i>Da realizzarsi tra settembre 2008 e settembre 2009</i>
Finanziamento richiesto	€20.000,00

1.1 Referente del Progetto

Nome e cognome	Danila Baldo
Recapiti telefonici	0371.92213 – 347.7597538
Fax	0371.92213
Indirizzo e-mail	danila.baldo@virgilio.it

1.2 Partners coinvolti

(Nel caso di Progetto realizzato da più Istituti e/o altri soggetti)

ISS “Maffeo Vegio” - Lodi - capofila IPS “Einaudi” - Lodi ITCG “Bassi” - Lodi ITIS “Volta” – Lodi IIS Sant’ Angelo Lodigiano Ufficio Scolastico Provinciale di Lodi Consigliera provinciale di parità Assessorato Pari Opportunità Provincia di Lodi Commissione Pari Opportunità Provincia di Lodi Ufficio Politiche di Genere Provincia di Lodi Assessorato Pari Opportunità Comune di Lodi FAiR (Fairness and Accountability in Research) Associazione Onlus <i>Formanimando</i> -S. Angelo Lodigiano
--

1.3 Modalità con cui è stata formalizzata la partnership

(Accordi, protocolli di intesa, convenzioni, lettere di intenti, etc.)

Lettera di intenti

1.4 Il contributo dei partners

<i>Partners</i>	<i>Tipologia di contributo</i>
ISS “Maffeo Vegio”- Lodi - capofila	Attività didattica curricolare e pomeridiana in forma laboratoriale per la progettazione e realizzazione delle attività previste
IPS “Einaudi” – Lodi	Attività didattica curricolare e pomeridiana in forma laboratoriale per la progettazione e realizzazione delle attività previste
ITCG “Bassi” - Lodi	Attività didattica curricolare e pomeridiana in forma laboratoriale per la progettazione e realizzazione delle attività previste
ITIS “Volta” - Lodi	Attività didattica curricolare e pomeridiana in forma laboratoriale per la progettazione e realizzazione delle attività previste
IIS Sant’ Angelo Lodigiano	Attività didattica curricolare e pomeridiana in forma laboratoriale per la progettazione e realizzazione delle attività previste
Ufficio Scolastico Provinciale di Lodi	Informazione, supporto e diffusione nelle scuole del territorio provinciale delle azioni e delle iniziative programmate
Consigliera provinciale di parità di Lodi	Collaborazione nella promozione e diffusione del progetto presso le famiglie e la cittadinanza
Assessorato Pari Opportunità Provincia di Lodi	Informazione, supporto e diffusione su tutto il territorio provinciale, anche in via telematica, delle azioni e delle iniziative programmate
Commissione Pari Opportunità Provincia di Lodi	Informazione, supporto e diffusione su tutto il territorio provinciale, anche in via telematica, delle azioni e delle iniziative programmate
Ufficio Politiche di Genere Provincia di Lodi	Informazione, supporto e diffusione su tutto il territorio provinciale, anche in via telematica, delle azioni e delle iniziative programmate
Assessorato Pari Opportunità Comune di Lodi	Informazione, supporto e diffusione su tutto il territorio provinciale, anche in via telematica, delle azioni e delle iniziative programmate
FAiR (Fairness and Accountability in Research)	Progettazione e collaborazione nella promozione e diffusione del progetto presso le famiglie e la cittadinanza
Associazione <i>Formanimando</i> – S. Angelo Lodigiano	Progettazione e collaborazione nella promozione e diffusione del progetto presso le famiglie e la cittadinanza

2 IL PROGETTO

2.1 Le destinatarie e i destinatari del progetto

Studenti (anche ex-studenti) Docenti Genitori Cittadinanza

2.2 Integrazioni con altri programmi/progetti promossi dall’Istituto

Dovranno essere indicate le eventuali iniziative – in corso di attuazione o, comunque, considerate rilevanti - promosse dall’Istituto che presentino connessioni con quello proposto, al fine di ottimizzare sinergie interne e promuovere eventuali aree di integrazione tra progetti.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Integrazione con azioni promosse dalle commissioni scolastiche Pari Opportunità e Salute dell’ISS “Vegio”: mostre itineranti su “Donne&Scienza”, “Don’t touch me: No alla violenza contro le donne”, “Sorelle d’Italia”; azioni di informazione/formazione volte alle classi quinte sul tema della violenza sulle donne, corso di formazione per docenti tenuto dalla cooperativa “Cerchi d’acqua” di Milano, vedi www.maffeevegio.it Integrazione con il progetto “Cultura, sperimentazione, media” dell’ISS “Vegio” in cui vengono studiate, |
|---|

sperimentate ed utilizzate le nuove tecnologie della comunicazione

- Collaborazione con il gruppo *diade*, un gruppo di ricerca didattica con sede presso l'Istituto Maffeo Vegio (vedi <http://www.maffeovegio.it/default.asp?Diade.htm>)
- Collegamenti con il progetto biennale dell'Itis "Volta" sul lavoro precario che consiste in incontri gestiti dalla Consigliera provinciale di Parità per le classi terze e quarte da proseguirsi l'anno prossimo per le stesse classi, divenute quarte e quinte, a tema mercato del lavoro precario e orientamento. Previsti incontri anche con sindacato e organizzazioni datoriali
- Collegamenti con i percorsi di stage effettuati dalle classi quinte del "Vegio" nel centro Risorse per l'Impiego di Lodi, Ufficio consigliera di Parità, Cooperative sociali di tipo B, CESVIP (Centro Sviluppo Imprenditorialità), Casa circondariale di Lodi per reinserimento lavorativo ex-carcerati

2.3 Descrizione del progetto e sua finalità generale

Dovrà essere riportata la finalità generale o strategica che il progetto si propone di perseguire con riferimento al contesto di azione individuato identificando, in maniera sintetica, i cambiamenti che si intendono promuovere.

- Diffusione della cultura di parità e della prospettiva di genere nel mondo della scuola, con ricadute sulle famiglie. I richiami alle pari opportunità in ambito educativo, negli ultimi anni, sono diventati insistenti: i programmi della Commissione Europea ne fanno un aspetto centrale e le autorità locali e nazionali dei Paesi membri stanno adeguando le loro politiche. Il progetto, in questo senso, si ispira e raccoglie il testimone di buone prassi europee (tra cui Polite Pari Opportunità e Libri di Testo), i cui prodotti arricchiranno il percorso di lavoro. Una maggiore sensibilità al genere influisce sia sulle pratiche didattiche (svolgimento delle lezioni, scelta di strumenti didattici e libri di testo, diversa attenzione alla relazione pedagogica), sia sull'approccio degli/delle studenti (alle discipline di studio, alle relazioni in classe, al rapporto con i/le docenti).
- Superamento di idee e comportamenti stereotipati non trattando di pari opportunità in modo normativo e statico, ma insistendo sulla ricchezza che la diversità sessuale costituisce per i singoli e per la collettività. Da un lato si forniscono ai/alle docenti strumenti critici per l'esercizio della loro professione (il percorso di aggiornamento), dall'altro si attivano proposte dinamiche e creative per ragazzi e ragazze (la mostra, l'ipertesto e i momenti pubblici di incontro e discussione), infine si strutturano momenti psicodinamici sulla conoscenza del sé e dell'altro/a, volto sia ai/alle ragazze, sia ai genitori, (percorso di biodanza).
- Valorizzazione, in senso orientativo, della presenza femminile in ambito scientifico e nell'uso delle TIC, e parimenti la presenza maschile nelle attività e professioni di cura in ambito familiare e sociale, contrastando la segregazione culturale che già inizia nelle scelte delle scuole medie secondarie e dell'università e prosegue nella scelta delle professioni.
- Conoscenza e utilizzo delle tecnologie della comunicazione
- Scoperta delle proprie parti femminili e maschili e loro integrazione attraverso la biodanza.

2.4 Obiettivi specifici

Essi rappresentano i benefici che i destinatari/le destinatarie possono trarre dalla realizzazione delle attività del progetto stesso. Oltre che rappresentare una declinazione operativa della finalità generale essi devono poter essere direttamente connessi alle specifiche attività da realizzare.

STUDENTI

- Comprendere, in prospettiva filosofica e psicologica, l'importanza di attuare uno sguardo di genere su se stesse/i e sul mondo, da sviluppare nella didattica e nel rapporto pedagogico in classe, superando il rischio dell'omologazione ad un generico neutro, che cela il seguire un unico modello considerato portatore di significato culturale e potere sociale e politico, quello maschile, relegando il femminile alla sfera della "natura", negli ambiti della maternità e della cura.
- Comprendere, in prospettiva scientifica e tecnologica, l'importanza che ci siano "PIÙ DONNE NELLA SCIENZA, PIÙ UOMINI NEL SOCIALE", incentivando l'accesso delle ragazze alle TIC, nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, formando parimenti la personalità dei ragazzi a sviluppare conoscenze e comportamenti negli ambiti pubblici e privati dell'affettività e delle relazioni.
- Capacità di progettare in modo laboratoriale, di realizzare prodotti spendibili anche al di fuori della scuola

(mostra, ipertesto), di presentare in modo significativo il lavoro svolto anche a pubblici diversi (coetanei, adulti, genitori...), utilizzando una comunicazione efficace e consapevole, frutto del percorso compiuto e del cambiamento assimilato.

- Capacità di utilizzare un linguaggio rispettoso del genere, che faccia emergere anche l'esistenza del femminile e non utilizzi soltanto il maschile, falso neutro. Domandarsi se il linguaggio con cui comunichiamo, il linguaggio delle immagini, il linguaggio del pensiero è una lingua che permette alla donna di "parlare" o che nega la sua presenza come soggetto autonomo, esistente di per sé, non dipendente dal modello maschile o esistente solo in funzione del maschile.

DOCENTI

- Riflettere su come la cultura delle donne è assente spesso nelle agenzie educative, in cui dal linguaggio alla storia, dalla letteratura agli altri saperi, le donne compaiono pochissimo. Anche il linguaggio e i comportamenti in genere non vengono analizzati per individuarne gli aspetti sessisti. La scuola invece potrebbe essere l'ambito in cui incominciare a porsi il problema della riconoscibilità delle donne a partire da sé.
- Sensibilizzare coloro che hanno ruoli educativi e formativi verso la cultura di genere, perché si facciano portatrici e portatori a loro volta presso le nuove generazioni anche della cultura delle donne.

GENITORI

- Superare nell'educazione informale all'interno della famiglia gli stereotipi di genere, che portano alla dicotomia di genere inferiorizzante per il femminile, per cui il bambino è educato all'avventura, all'azione, alla responsabilità civile e politica, mentre la bambina è educata alla seduzione, al ruolo casalingo e materno (vedi *Ancora dalla parte delle bambine* di Loredana Lipperini)
- Maturare strumenti di conoscenza che favoriscano un'azione orientativa nei riguardi di figli/e, rispettosa delle caratteristiche individuali, delle reali attitudini e non conformi a modelli stereotipati.

CITTADINANZA

- Superare gli stereotipi di genere, in modo tale da favorire la presenza femminile anche negli ambiti delle professioni scientifiche e tecnologiche, e parimenti valorizzare e incentivare la presenza maschile nelle professioni di cura.

2.5 Attività

Illustrare le attività in cui si articola il progetto

1. Lavori di ricerca a gruppi sulle condizioni di parità fra uomo e donna in vari tipi di società contemporanea e nell'uso documentario della rete e degli altri media (ore curricolari in classe)
2. Visione di film trattanti la tematica (ore curricolari in classe)
3. Realizzazione di una mostra, realizzata con software Publisher, di circa 20 poster 70x100, sul tema del lavoro indagato con sguardo di genere (lavoro di gruppo pomeridiano, con studenti provenienti dai diversi istituti)
4. Realizzazione di prodotti multimediali (ipertesto, DVD) che documentino il percorso, il processo e i risultati conseguiti (lavoro di gruppo pomeridiano, con studenti provenienti dai diversi istituti)
5. Percorso di biodanza (lavoro di gruppo pomeridiano, con studenti provenienti dai diversi istituti)
6. Laboratori creativi, ludici, espressivi, di drammatizzazione, legati alla tematica del progetto sia in ambito sociale sia scientifico (lavoro di gruppo pomeridiano, con studenti provenienti dai diversi istituti)
7. Creazione di un blog, in cui gli/le studenti possano incontrarsi a distanza scambiandosi informazioni, impressioni, commenti... sulle attività in corso (lavoro di gruppo pomeridiano, con studenti provenienti dai diversi istituti)
8. Corso di formazione e aggiornamento per docenti sui temi della parità di genere e della differenza sessuale
9. Corso breve di formazione per genitori sul tema della valorizzazione, in senso orientativo, della presenza femminile in ambito scientifico e maschile in ambito sociale
10. Comunicazione intermedia alle famiglie (incontro-dibattito)
11. Convegno finale di presentazione mostra e ipertesto, con animazione, aperto alla cittadinanza

2.6 Risultati attesi

Illustrare i risultati attesi che devono corrispondere a ciascuna attività

1. Informazione, riflessione e conoscenza consapevole degli stereotipi, delle disuguaglianze, delle discriminazioni fra uomo e donna, tuttoggi presenti, seppur con modalità e significati diversi, nelle varie società
2. Sviluppo della capacità critica nel riconoscere e rifiutare le discriminazioni di genere anche nelle situazioni date per scontate e quotidiane (in riferimento alla nostra società), senza ergersi a giudizi rispetto alle situazioni più difficili e lontane dalla nostra sensibilità (in riferimento alle società altre)
3. Capacità di cogliere le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro, in prospettiva sia storica, che antropologica che di mercato del lavoro attuale
4. Capacità di utilizzare strumenti multimediali per una comunicazione efficace ed efficiente
5. Migliore conoscenza di sé e degli/delle altre, per sviluppare la capacità di relazione e di incontro
6. Consapevolezza relativa alle proprie abilità creative-espressive; riflessione sul processo creativo a partire dalle caratteristiche personali e a prescindere dallo stereotipo; capacità di comunicare, anche attraverso i linguaggi non verbali, idee e emozioni
7. Capacità di utilizzare in modo consapevole e didattico le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
8. Promozione dell'avvio di un mutamento culturale nella nostra società, attraverso la promozione sostanziale delle P.O. tra uomo e donna, la considerazione delle differenze di genere in tutti gli ambiti decisionali, la ridistribuzione di responsabilità e ruoli
9. Promozione dell'avvio di un mutamento culturale all'interno delle famiglie, attraverso la promozione sostanziale delle P.O. tra ragazzi e ragazze, in senso orientativo e rispetto alle aspettative future
10. Aumento della consapevolezza e della collaborazione in campo educativo, tra scuola e famiglia
11. Aumento della consapevolezza e della collaborazione in campo educativo, tra scuola e società

2.7 Strumenti e metodologie

Andranno illustrati gli strumenti, le metodologie evidenziando, in particolare, gli elementi e le soluzioni innovative che caratterizzano il progetto.

- Utilizzo del metodo della ricerca-azione nella prospettiva della didattica orientativa volta alla promozione e alla valorizzazione di ciascuno/a sia nel lavoro di gruppo a scuola sia nelle attività di formazione/aggiornamento degli adulti e nell'animazione
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- Uso della biodanza per la liberazione di molti aspetti del sé in relazione alla differenza di genere
- Materiali che permettono la creazione di prodotti in forma artistica, quali creta, pasta di sale, tempere, stoffe, carta, materiale di riciclo; strumenti musicali; tutto ciò che consente la creazione di libri illustrati

2.8 Principali prodotti previsti

Andranno illustrati i prodotti evidenziandone gli aspetti innovativi

- Mostra costituita da pannelli plastificati realizzati in modo informatico, facilmente trasportabile e allestibile in modo da poter diffondere con una modalità moderna, tecnologica, facilmente fruibile e accattivante per i/le giovani, il tema del lavoro in prospettiva di genere
- Mostra dei prodotti realizzati durante i laboratori creativi (oggetti artistici, manufatti, oggetti di uso quotidiano, giocattoli, libri...)
- Spettacolo di animazione, tale da coinvolgere anche a livello emotivo e profondo
- Prodotti multimediali (ipertesto e DVD), che documentino anche con immagini, filmati e suoni l'esperienza nei suoi molteplici aspetti
- Blog, in modo che la comunicazione sia anche efficace in modo sincrono e a distanza

2.9 Gruppo di lavoro

Andranno specificate la composizione e le caratteristiche del Gruppo di lavoro con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari

Nominativo	Funzione/Ruolo	Risorsa interna	Risorsa esterna
Baldo Danila -ISS "Vegio"	Coordinamento rete scuole Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti filosofici e di comunicazione/linguaggio; allestimento mostra	X	
Borla Maria Grazia -ISS "Vegio"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti psicopedagogici e relazionali; accompagnamento percorso di biodanza	X	
Camilotto Patrizia -ISS "Vegio"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti scientifici; allestimento mostra	X	
Chini Luigi -ISS "Vegio"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: sviluppo di lavori in ambito comunicativo e massmediale; allestimento mostra	X	
Curtarelli Andrea -IPS "Einaudi"	Conduzione laboratori creativi-ludico-espressivi	X	
Maffeo Emanuela -IPS "Einaudi"	Conduzione laboratori di ricerca e drammatizzazione	X	
Risino Elvira -IPS "Einaudi"	Conduzione laboratori TIC	X	
Verdi Daniela -IPS "Einaudi"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti di coordinamento animazione e psicodinamicità; accompagnamento percorso di animazione	X	
Fusari Daniela -ITCG "Bassi"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti legati a statistiche di genere	X	
Faraoni Patrizia -ITIS "Volta"	Conduzione gruppi di lavoro studenti: aspetti legati alla comunicazione e al linguaggio di genere	X	
Fratti Santina -ITIS "Volta"	Conduzione laboratori creativi-ludico-espressivi in ambito scientifico	X	
Bottaro Simonetta-IIS Sant' Angelo Lodigiano	Conduzione gruppi di lavoro studenti: sviluppo di lavori in ambito comunicativo e massmediale	X	
Cervo Maria Antonietta-IIS Sant' Angelo Lodigiano	Conduzione gruppi di lavoro studenti: sviluppo di lavori in ambito comunicativo e massmediale	X	
Ergoi Francesca-IIS Sant' Angelo Lodigiano	Conduzione gruppi di lavoro studenti: sviluppo di lavori in ambito comunicativo e massmediale	X	
Lobartolo Sabrina-IIS Sant' Angelo Lodigiano	Conduzione gruppi di lavoro studenti: sviluppo di lavori in ambito comunicativo e massmediale	X	
Michelini Roberta-USP	Consulenza laboratori creativi-ludico-espressivi in ambito scientifico		X
Torri Carla -USP	Supporto organizzativo rete scuole		X
Veglio Ornella-Consigliera provinciale di parità di Lodi	Conduzione incontri sul tema del lavoro in prospettiva di genere e orientativa con studenti e genitori		X
Di Mauro Maura-psicopedagogista	Conduzione corso di aggiornamento docenti sui temi della differenza di genere e superamento degli stereotipi		X
Braglia Carla-formatrice	Conduzione percorso di biodanza		X
Maiocchi Claudia-Formanimando	Progettazione di laboratori e conduzione di un corso informativo per genitori e studenti sul mondo del sociale		X
Elisabetta Giuffra – Presidente FAiR	Progettazione di laboratori e conduzione di un corso informativo per genitori e studenti sul mondo scientifico		X

Palermo Simona- Direttore Esecutivo FAiR	Progettazione di laboratori e conduzione di un corso informativo per genitori e studenti sul mondo scientifico		X
Figazzolo Roberto-critico cinematografico	Progettazione e realizzazione dei prodotti multimediali		X

3 TRASFERIMENTO DEL PROGETTO

3.1 Trasferimento dei risultati

Indicare le eventuali attività di trasferimento dei risultati del progetto presso altri Istituti scolastici ed evidenziare gli elementi di maggiore trasferibilità

- Momenti a carattere orientativo nelle classi quinte delle scuole primarie e nelle classi terze delle secondarie di primo grado, alla presenza anche dei genitori, con presentazione della mostra sul lavoro in prospettiva di genere (che può rimanere allestita anche per una settimana nelle scuole, per facilitarne la fruizione), spettacolo di animazione, e discussione a partire dalla visione dell'ipertesto che testimonia il percorso.
- Momenti di confronto tra studenti di diversi istituti della provincia, sia che abbiano sia che non abbiano partecipato al progetto

3.2 Comunicazione e diffusione dei risultati

In questo paragrafo andranno indicate le eventuali iniziative previste, le modalità e gli strumenti che si intendono utilizzare per la divulgazione delle attività, dei prodotti e dei risultati intermedi e finali.

- Presentazione del progetto e dei risultati intermedi e finali nei vari giornali scolastici di Istituto
- Diffusione sulla stampa locale
- Momento di incontro con studenti e genitori a metà percorso
- Convegno finale aperto alla cittadinanza, con presentazione della mostra sul lavoro in prospettiva di genere, spettacolo di animazione, e discussione a partire dalla visione dell'ipertesto che testimonia il percorso.

4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

(Diagramma di Gantt)

Tale strumento permette di visualizzare e monitorare la sequenza e la durata temporale del progetto e delle singole attività previste.

Esempio di GANTT

ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Attività 1	■	■	■	■	■	■						
Attività 2	■	■	■	■	■	■						
Attività 3			■	■	■	■	■					
Attività 4			■	■	■	■	■	■	■			
Attività 5			■	■	■	■						
Attività 6		■	■	■	■	■	■	■				
Attività 7		■	■	■	■	■	■	■	■			
Attività 8	■	■	■	■								
Attività 9		■										
Attività 10						■						
Attività 11									■			

5 PIANO FINANZIARIO

VOCE DI COSTO	IMPORTO
Progettazione	in Euro
Direzione (Forfetario)	500,00
Amministrazione (Forfetario)	800,00
Progettazione ore 66 per €23,23 (lordostato)	1.533,18
Realizzazione	
Docenza attività pomeridiane ore 400 per €46,46 (lordostato)	18.584,00
Esperti/e esterne ore 54 per €41,32+IRAP	2.420,94
Trasferimento del progetto	
Presentazione dei risultati nelle scuole primarie e secondarie	
Convegno rivolto alla cittadinanza	
Diffusione dei risultati tramite fascicoli, mostra e ipertesto	
totale	1.169,12
Spese generali (max 10%)	
Fotocopie, documentazione fotografica, , supporti informatici (CD Rom...), spese allestimento mostra	
totale	1.000,00
TOTALE	26.007,24

L'importo in esubero rispetto a €20.000,00 sarà coperto direttamente dagli Istituti scolastici che fanno parte della Rete.